

IWCA: la rete globale delle donne del caffè cresce e punta su più accesso alle opportunità

L'International Women's Coffee Alliance (IWCA) non misura il proprio impatto contando semplicemente le adesioni. Come racconta [Barista Magazine](#), il rapporto annuale 2025 mostra un'organizzazione che sta spostando l'attenzione dalla rappresentanza ai progetti concreti, investendo in formazione, mentoring e sostegno economico per favorire la crescita professionale delle donne lungo tutta la filiera del caffè. Tra i risultati più significativi figurano il completamento della rete mondiale dei coordinatori regionali, che garantisce supporto ai chapter distribuiti nei diversi continenti, e l'avvio del Women in Coffee Access and Training Grant Fund, il fondo che ha già assegnato la sua prima borsa di studio. Il contributo di 1.500 euro ha permesso alla barista spagnola Monserrat Cornet di partecipare al Campionato Nazionale Baristi, dove ha conquistato un posto tra i sei finalisti, diventando oggi mentore per altre professioniste. Più che un semplice bilancio di attività, il report fotografa l'evoluzione di una rete internazionale che punta a rimuovere gli ostacoli economici e professionali che limitano l'accesso alle opportunità, mettendo in connessione produttrici, torrefattrici, bariste e imprenditrici in trantasette chapter nel mondo. Per chi opera nel settore, il documento offre anche uno spunto di riflessione: la sostenibilità della filiera non passa soltanto da prezzi e qualità del caffè, ma anche dalla capacità di valorizzare competenze e leadership. È una prospettiva meno visibile rispetto alle dinamiche di mercato, ma sempre più presente nelle strategie delle organizzazioni internazionali del comparto.